



# Comune di Ancona

U. O. Geologica

## VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.

“ COMBIO DI CATEGORIA DI INTERVENTO  
EDIFICIO DI CIVILE ABITAZIONE SITO IN VIA  
BARTOLINI A PIETRALACROCE ”

VERIFICA DI COMPATIBILITA' IDRAULICA



IL GEOLOGO

**Dott. Geol. Stefano Cardellini**

COLLABORATORE

**Dott. Geol. Augusto Nicoletti**

Data: 23 Giugno 2014

## 1) PREMESSA

Su incarico dell'Area Urbanistica, Servizio Pianificazione Urbanistica, del Comune di Ancona è stata svolta un'indagine geologica al fine di acquisire gli elementi necessari per una valutazione della verifica di compatibilità idraulica ( VCI ) per la " Variante Parziale al PRG per cambio di categoria di intervento edificio di civile abitazione sito in via Bartolini a Pietralacroce".

Lo studio è stato realizzato nel rispetto dell'art. 10 comma 4 della Legge Regionale n. 22 del 23 novembre 2011 e delle Linee Guida allegate alla Delibera della Giunta Regionale n. 53 del 27.01.2014.

Dopo alcuni sopralluoghi e dopo aver preso visione della Relazione e la cartografia allegata alla variante si è articolata la presente indagine nel rispetto della fase A come indicata nel paragrafo 2.4.1 delle Linee Guida "Verifica Preliminare: Analisi Idrografica-Bibliografica-Storica"

Durante lo studio sono stati consultati diversi elaborati (allegati alla presente):

- Stralcio cartografico IGM scala 1.25.000
- Stralcio carta tecnica Regione marche scala 1:10.000
- Stralcio carta Tecnica Comune di Ancona scala 1: 5.000
- Stralcio planimetria Catastale scala 1:2.000

## 2) SINTESI DELLA VARIANTE

La variante in oggetto riguarda un immobile sito in via Bartolini n° 4 che il vigente P.R.G. destina ad art. 51 ZT13 "Panoramica di Pietralacroce", con categoria d'intervento attribuita all'edificio CPI3 "Ristrutturazione edilizia con vincolo parziale di integrità della facciata".

La proposta di variante è stata redatta al fine di correggere la categoria d'intervento attribuita all'edificio dal vigente P.R.G. in quanto l'immobile, la cui ricostruzione è stata autorizzata con Licenza di Costruzione n° 5/1973, non presenta caratteristiche architettoniche tali da giustificare particolari norme urbanistiche di tutela degli aspetti estetici e strutturali e sull'immobile non insistono vincoli di carattere culturale, ai sensi del D. Lgs. 42/2004.

Pertanto, la proposta di variante in esame consiste nella modifica della categoria di intervento sull'edificio prevedendo, in luogo del CPI3 - ristrutturazione edilizia con vincolo parziale di integrità della facciata, le categorie di intervento CPI8 - ristrutturazione edilizia senza vincoli e CPI9 - demolizione e ricostruzione.

## 3) VERIFICA DI COMPATIBILITA' IDRAULICA

Dalla relazione di Variante succintamente descritta nel capitolo 2 della presente relazione si evince che tali trasformazioni, trattandosi di cambio di categoria di intervento, non incidono nella zona.

Le cartografie allegate alla presente relazione indicano l'assenza di corsi d'acqua principali e minori nell'area che è posta ad una quota di 150 m. s.l.m., quota ritenuta soddisfacente in quanto il fosso Miano sottostante si trova ad una quota variabile dai 50-60 m. s.l.m.

Dalla ricerca Storica non sono state rilevate notizie indicanti esondazioni o allagamenti nel passato.

Dalla consultazione del PAI (Piano d'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Regione Marche) non si rilevano aree perimetrate per esondazioni.

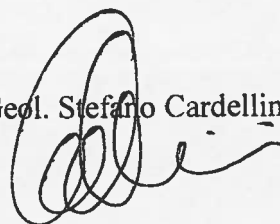
Dalla consultazione del RIM (Rilievo del reticolo idrografico minore della regione Marche) non si rilevano aree perimetrate per esondazioni o allagamenti.

Per quanto detto si può affermare, a seguito della Verifica Preliminare richiesta dalle Linee Guida allegate alla Delibera della Giunta Regionale n. 53 del 27.01.2014., che:

è verificata la Compatibilità Idraulica della Variante descritta con le condizioni topografiche, morfologiche, idrografiche rilevate dall'analisi bibliografica-storica richiesta nella prima fase.

Ancona 23 Giugno 2014

Dr. Geol. Stefano Cardellini







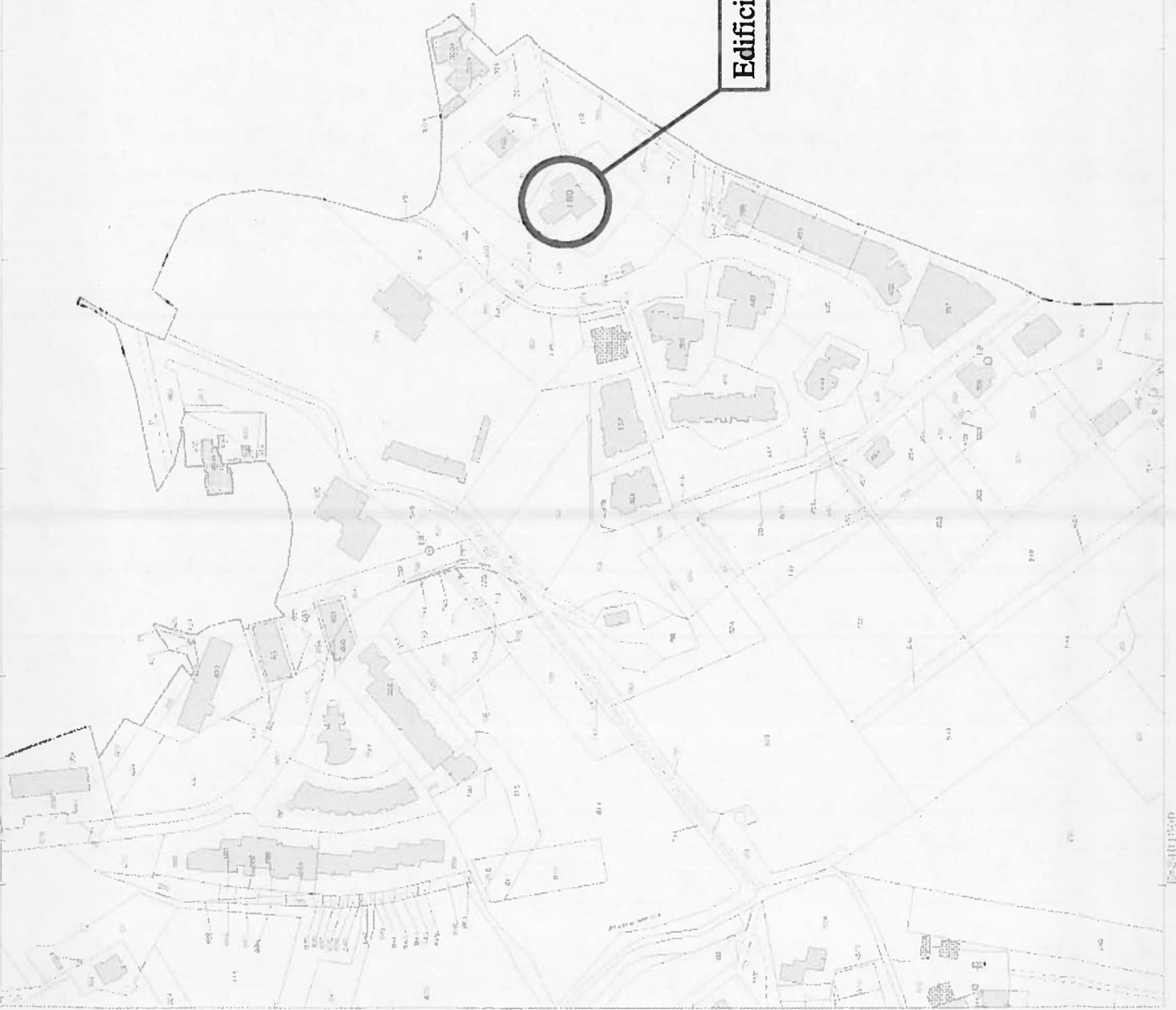


AEROFOTOGRAMMETRICO

scala 1 : 5000



**Edificio oggetto di variante**





REGIONE MARCHE - L.R. 22 DEL 23/11/2011, ART. 10  
**COMPATIBILITA' IDRAULICA DELLE TRASFORMAZIONI TERRITORIALI**

DGR N. 53 DEL 27-01-2014

**ASSEVERAZIONE SULLA  
 COMPATIBILITA' IDRAULICA DELLE TRASFORMAZIONI TERRITORIALI**  
 (Verifica di Compatibilità Idraulica e/o Invarianza Idraulica)

Il/la sottoscritto/i

nato/a a CARDELLINI STEFANO NATO AD ANCONA  
 il 07-03-1958  
 residente a ANCONA in via PETRARCA  
 n. 70

in qualità di:  tecnico dell'Ente COMUNE DI ANCONA  Libero professionista

in possesso di

diploma/laurea GEOLOGIA

incaricato/a, nel rispetto delle vigenti disposizioni che disciplinano l'esercizio di attività  
 professionale/amministrativa da (ente pubblico o altro  
 soggetto) COMUNE DI ANCONA

in data 16.06.2014 con Determina/Delibera (altro) ORA SERV. N° 4/2014  
 (DA REPLICARE PER OGNI SOGGETTO INCARICATO)

(selezionare le voci secondo i casi trattati: sola verifica di compatibilità idraulica, sola invarianza idraulica, entrambe)

di redigere la Verifica di Compatibilità Idraulica del seguente strumento di  
 pianificazione del territorio, in grado di modificare il regime idraulico:

VARIANTE PARZIALE AL PRG - CAMBIO DI CATEGORIA  
 DI INTERVENTO SUL PLO DI CIVILE ABILITAZIONE  
 SITO IN VIA BARTOLINI A PIETRALACROCE

di definire le misure compensative rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica,  
 per la seguente trasformazione/intervento che può provocare una variazione di  
 permeabilità superficiale:

**DICHIARA / DICHIARANO**

di aver redatto la Verifica di Compatibilità Idraulica prevista dalla L.R. n. 22/2011 conformemente ai  
 criteri e alle Indicazioni tecniche stabilite dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 4 della  
 stessa legge.

che la Verifica di Compatibilità Idraulica ha almeno i contenuti minimi stabiliti dalla Giunta  
 Regionale.

di aver ricercato, raccolto e consultato le mappe catastali, le segnalazioni/informazioni relativi a  
 eventi di esondazione/allagamento avvenuti in passato e dati su criticità legate a fenomeni di  
 esondazione/allagamento in strumenti di programmazione o in altri studi conosciuti e disponibili.

che l'area interessata dallo strumento di pianificazione

non ricade /  ricade parzialmente /  ricade integralmente, nelle aree mappate nel Piano  
 stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI - ovvero da analoghi strumenti di pianificazione di  
 settore redatti dalle Autorità di Bacino/Autorità di distretto).

di aver sviluppato i seguenti livelli/fasi della Verifica di Compatibilità Idraulica:

- Preliminare;
- Semplificata;
- Completa.





- di avere adeguatamente motivato, a seguito della Verifica Preliminare, l'esclusione dai successivi livelli di analisi della Verifica di Compatibilità Idraulica.
- di avere adeguatamente motivato l'utilizzo della sola Verifica Semplicità, senza necessità della Verifica Completa.
- in caso di sviluppo delle analisi con la Verifica Completa, di aver individuato la pericolosità idraulica che contraddistingue l'area interessata dallo strumento di pianificazione secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale.
- che lo strumento di pianificazione/trasformazione/intervento ricade nella seguente classe (rif. Tab. 1, Titolo III, dei criteri stabiliti dalla Giunta Regionale) – barrare quella maggiore:
- trascurabile impermeabilizzazione potenziale;
  - modesta impermeabilizzazione potenziale;
  - significativa impermeabilizzazione potenziale;
  - marcata impermeabilizzazione potenziale.
- di aver definito le misure volte al perseguimento dell'invarianza idraulica, conformemente ai criteri stabiliti dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 4 della stessa legge.
- che la valutazione delle misure volte al perseguimento dell'invarianza idraulica ha almeno i contenuti minimi stabiliti dalla Giunta Regionale.
- che le misure volte al perseguimento dell'invarianza idraulica sono quelle migliori conseguibili in funzione delle condizioni esistenti, ma inferiori a quelli previsti per la classe di appartenenza (rif. Tab. 1, Titolo III), ricorrendo le condizioni di cui al Titolo IV, Paragrafo 4.1.

#### ASSEVERA / ASSEVERANO

- la compatibilità tra lo strumento di pianificazione e le pericolosità idrauliche presenti, secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 4 della stessa legge.
- che per ottenere tale compatibilità sono previsti interventi per la mitigazione della pericolosità e del rischio, dei quali è stata valutata e indicata l'efficacia.
- la compatibilità tra la trasformazione/intervento previsto e il perseguimento dell'invarianza idraulica, attraverso l'individuazione di adeguate misure compensative, secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 4 della stessa legge.

Luogo, data ANCONA 23-06-2014

Il/ dichiarante/



DR. STEFANO CARDELLINI